

VareseNews

«La Frera si completerà con l'auditorium»

Pubblicato: Venerdì 11 Maggio 2007

✖ «Questo libro è il romanzo di Tradate». È stato il commento entusiasta di **Ettore Albertoni**, presidente del Consiglio Regionale della Lombardia e per sei anni assessore alla cultura della Regione, durante i quali ha visto nascere e ha collaborato a far crescere la biblioteca di Tradate. Albertoni era presente come relatore nella serata di giovedì 10 maggio dedicata al libro “**Frera, storia e memoria di Tradate su due ruote**”, edito da Lativa e scritto da **Ernesto Restelli**. Un'edizione voluta dall'amministrazione comunale di Tradate, il cui ricavato delle offerte sarà devoluto in beneficenza, e che è stata curata dal vicesindaco **Gianluigi Margutti**: «Sono stato un coautore nascosto e mi sono limitato a scrivere la prefazione – ha spiegato in apertura di serata -: questo libro si può dire che ha iniziato a nascere nel 2005 poco prima dell'apertura della Frera. Serviva una testimonianza importante su una storia tradatese. Qui c'era una fabbrica di motociclette **che ha fatto girare nel mondo il nome di Tradate**. Ora è diventata una fabbrica di cultura importante, fiore all'occhiello di tutta la provincia. Si può esserne orgogliosi riscoprendo anche la sua storia».

Presenti al tavolo dei relatori, oltre all'autore del libro e al presidente della fondazione Frera, **Gino Restelli**, anche il sindaco **Stefano Candiani**, primo promotore del recupero degli stabilimenti Frera da destinare alla biblioteca: «Con Stefano abbiamo iniziato un cammino quando ancora lui era assessore – ha spiegato Albertoni – e c'è una ragione profonda se le splendide moto costruite in questi locali fanno parlare ancora di sé. Come fa parlare di sé anche il centro culturale che è qui cresciuto in questi anni. Un centro **che permette di non vivere nel passato**, ma nel presente con la consapevolezza del passato **per vivere il futuro**».

«La presentazione del libro di stasera è un ulteriore tassello del percorso iniziato anni fa – ha commentato il sindaco Candiani -. Ci eravamo chiesti come sarebbe stato vedere la Frera risorgere attraverso ogni evento, ogni giorno. E questo percorso **potrà essere completato in futuro con la realizzazione dell'auditorium**, come dimostrazione a una città che apprezza la cultura, e per fare ciò speriamo che la Regione condivida ancora questo progetto».

«Sono molto contento del lavoro svolto – ha proseguito Albertoni in merito al tanto atteso Auditorium, di cui però occorrono ancora i finanziamenti -. Speriamo in futuro si realizzi anche l'auditorium e che questo recupero della fabbrica **sia completo e diventi ancora maggiormente una fabbrica di cultura**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it